

Tutti Signore, anche noi, riuniti in preghiera davanti a te, pane vivo disceso dal cielo, anche noi possiamo manifestare la forza del tuo amore perché solo così ha senso la nostra vita e il servizio al vangelo. Tu lo hai affidato ai tuoi primi discepoli e continuamente rinnovi questo incarico e responsabilità anche a noi. Donaci lo Spirito perché senza il tuo dono di grazia la nostra buona volontà non è sufficiente.

Silenzio di adorazione

PREGHIERA PER I BUONI OPERAI

IN GINOCCHIO

G. Il Signore vuole la nostra felicità e la felicità la troviamo nel rimanere nel suo amore e nell'amare gli altri. L'amore deve essere concreto, espresso nei fatti:

Tutti

*Aiutaci a non dimenticare questa "lezione",
che diventa per noi compito impegnativo di vita:*

" Amatevi gli uni gli altri":

*Donaci la forza dell'Amore umile, perseverante,
aperto a tutti, poiché ciascuno è nostro fratello.*

*Per primo tu hai osservato il comandamento del Padre
e ci mostri in te stesso l'esempio dell'Amore più grande.*

*Aiutaci a scoprire in quanti modi ogni giorno
è offerta anche a noi l'occasione di dare la vita per gli altri
e donaci la forza di donarla concretamente
nella cammino che tu hai tracciato per noi
là dove ci hai chiamato a realizzare la nostra vocazione.*

*La testimonianza del nostro amore vicendevole
susciti numerose e sante vocazioni. Amen.*

Benedizione eucaristica

CANTO FINALE

ADORAZIONE EUCARISTICA VOCAZIONALE

Siete miei amici



INTRODUZIONE

Guida: Oggi il Signore ci dice che siamo tutti suoi amici, che gli apparteniamo attraverso la fede e attraverso il battesimo. Egli l'ha provato rivelandoci il suo segreto e la sua missione di Figlio di Dio. Ci ha detto che Dio, nella sua onnipotenza divina, ci ama tutti. Per mezzo di suo Figlio Gesù Cristo, ci ha fatto entrare nella comunione di amore che esiste fin dall'eternità tra lui e suo Figlio. "Come il Padre ha amato me, così anch'io ho amato voi". È una parola di verità potente e divina. Per tutti quelli che hanno preso coscienza dell'importanza di questo dono divino, conta una sola cosa: mostrarsi degni dell'amore che ci viene nell'amicizia del Figlio di Dio e condividere la forza di questo amore umile, perseverante, aperto a tutti.

Accogliamo, con il canto, il Signore che viene in mezzo a noi

Silenzio adorante

PREGHIERA CORALE

T - *Gesù, Figlio amatissimo del Padre,
tu vieni nel mondo a insegnarci
il linguaggio ineffabile della Carità.
E come bambini ancora piccoli
vuoi che lo impariamo con i fatti, con i gesti di ogni giorno.
Maestro divino, tu vuoi che conosciamo
l'Amore del Padre che ha sacrificato te,
il suo cuore, per noi, per la nostra salvezza.
Crea in noi, Signore, il silenzio per ascoltare la tua voce,
apri i nostri cuori per accogliere la tua Parola,
perché alla luce della tua sapienza, possiamo valutare le cose terrene ed
eterne, e diventare liberi e poveri per il tuo regno, testimoniando al mondo
che tu sei vivo in mezzo a noi come fonte di fraternità,
di giustizia e di pace. Amen*

ASCOLTO DELLA PAROLA

G. Per Gesù Cristo, ciò che è importante innanzitutto è che tutti i suoi amici si amino gli uni gli altri come egli stesso ha amato i suoi discepoli nel corso della sua vita terrena. La più viva espressione di questo amore è stata la sua morte sulla croce per i peccatori

Dal vangelo secondo Giovanni (Gv. 15,9-17)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Come il Padre ha amato me, anche io ho amato voi. Rimanete nel mio amore. Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore, come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e rimango nel suo amore. Vi ho detto queste cose perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena. Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri come io ho amato voi. Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la sua vita per i propri amici. Voi siete miei amici, se fate ciò che io vi comando. Non vi chiamo più servi, perché il servo non sa quello che fa il suo padrone; ma vi ho chiamato amici, perché tutto ciò che ho udito dal Padre mio l'ho fatto conoscere a voi. Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga; perché tutto quello che chiederete al Padre nel mio nome, ve lo conceda. Questo vi comando: che vi amiate gli uni gli altri».

P. Parola del Signore. **T. Lode a te, o Cristo.**

Breve pausa di silenzio

RIFLESSIONE COMUNITARIA

G. Gesù oggi, svelandoci la qualità profonda della vita di Dio, "che è amore", e proponendocela perché divenga anche la nostra, aggiunge: "Questo vi ho detto perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena". Se vivrete l'amore come lo vive Dio e come lo vivo io, ci dice Gesù, attingerete alla gioia più alta, realizzerete in pieno la vostra vita!

Pausa di silenzio

S. Amore intenso e infinito, perché divino, è l'amore che ti unisce al Padre; amore che ti ha generato da sempre; e ora, divenuto uomo, manifesti in gesti e parole a chi ti ha seguito e, scelto da te, risponde alla tua chiamata. Chi ama e viene amato, altro non chiede che l'amore non abbia mai fine, e pure che la sua vita sia illuminata da questa luce, il cuore riscaldato da questo dono;

T. *Gesù tu per primo ci indichi la strada della gioia: restare saldi in questo amore, non disperdere nulla della grazia che con abbondanza viene donata a tutti. Questo amore manifesta il volto del Padre nella tua fedeltà di Figlio; tu sei l'inviato e non hai detto parole tue, ma hai raccontato a noi la*

bellezza del Padre. Tu per primo, Figlio Unigenito, hai vissuto nella fedeltà alle parole eterne e sempre fai conoscere la potenza di questo amore a quanti cercano con gioia il volto di Dio.

S. Come seme sparso nei nostri cuori, la tua Parola porta frutto; a noi, e a tutti, affidi la grazia e la responsabilità di coltivarlo fin che giunga a maturazione; un frutto pieno di vita: la tua gioia anche in noi, questa è la tua promessa la gioia del Figlio unigenito offerta ai fratelli liberati dal peccato nella pasqua. Fratelli quindi: non più servi, ma amici, intimamente uniti a te, il Figlio; fratelli che conosco la volontà del Padre di tutti perché tu, il Figlio unigenito, generato dal seno del Padre, la fai conoscere a noi; non tieni per te il dono di grazia, quasi tesoro geloso da nascondere agli altri.

T. *Nessuno di noi ha scelto per primo di essere tuo fratello, per tutti è solo risposta ad una chiamata; la grazia di entrare nella famiglia di Dio; per tutti è dono gratuito che dal Padre procede, dono eterno il suo amore per noi, dono per ogni creatura che scopre e prova la gioia di nutrirsi di questa tenerezza infinita; e tutto questo lo dobbiamo a te, Unigenito divenuto nostro fratello. Amen*

Pausa di silenzio

Canto

G. Preghiamo come indicato

1 Coro Signore Gesù, insegnaci a rispondere con un amore sempre più grande al tuo amore infinito. Davanti a te, divenuto uomo e Pane vivo disceso dal cielo, anche noi troviamo la strada per giungere alla vera gioia: imitare la grandezza dell'amore con cui siamo amati da te

2Coro Signore, insegnaci a vivere ogni giorno all'interno di questo dono di grazia perché solo vicino a te e nella fedeltà alla tua Alleanza possiamo trovare il senso pieno della nostra vita; solo in te non siamo delusi anche quando la vita non è facile

1 Coro Signore, rendici attenti alle persone attorno a noi, verso le quali abbiamo di debito di manifestare il tuo dono di amore. Siamo tuoi discepoli non sono quando chiediamo il tuo sostegno e la tua grazia, ma anche quando proviamo a diventare anche noi il prossimo delle persone che abbiamo accanto e di chi attende un nostro gesto di amore e di aiuto.

2 Coro Signore, segno del tuo amore lo siano soprattutto i pastori della comunità: il Papa, i vescovi, i preti e diaconi. Siano veramente servitori così da far crescere nella fede, speranza e carità tutti i tuoi fratelli, per i quali tu hai donato la vita, e li hai affidati alle loro cure.